



CONSIGLIO COMUNALE

Rifinanziamento fondi affitti e morosità incolpevole Mozione

Premesso che

la manovra finanziaria per il 2023 non prevede alcun finanziamento del contributo affitti, finalizzato ad aiutare gli inquilini a basso reddito, e del fondo morosità incolpevole, a sostegno delle famiglie impossibilitate a pagare il canone di locazione a causa della perdita o riduzione del reddito;

il fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione e quello per la morosità incolpevole hanno costituito, soprattutto negli ultimi anni contrassegnati dalla crisi economico-sociale post pandemia, uno strumento utile per fronteggiare il disagio abitativo, in molti casi impedendo o ritardando gli sfratti, fino a consentire ai nuclei familiari in difficoltà di trovare un altro alloggio adeguato;

l'affitto, secondo le ultime rilevazioni Istat, è più diffuso tra i nuclei familiari meno abbienti dove, nel quinto di famiglie più povero, la percentuale di quelle in affitto è pari al 31,8%, e tra le famiglie più giovani e di più recente costituzione;

il livello dei canoni privati di locazione sul libero mercato immobiliare è oggi insostenibile per un numero crescente di famiglie, transitate da una situazione di stabilità economica ad una condizione di fragilità e vulnerabilità sociale, a causa della diffusione del lavoro povero e precario e dei livelli di disoccupazione, ancora sostenuti nel Mezzogiorno;

Considerato che

secondo i dati dell'”Indagine sulle spese delle famiglie” e del “Report sulla povertà” a cura dell'Istat, in Italia l'incidenza di povertà assoluta è maggiore tra le famiglie che vivono in affitto; nel 2021, le oltre 889mila famiglie povere in affitto corrispondono al 45,3% di tutte le famiglie povere, con un'incidenza di povertà assoluta pari al 18,5%, contro il 4,3% di quelle che vivono in abitazioni di proprietà;

le famiglie in affitto residenti nel Mezzogiorno, come da rilevazioni Istat, mostrano valori dell'incidenza di povertà assoluta pari al 22,4%, rispetto al 17,6% del Nord e al 15,4% del Centro;

la legge di bilancio 2023 ha inoltre ridotto le misure a sostegno della povertà, rivedendo le modalità di assegnazione del Reddito di Cittadinanza, limitando sostanzialmente la platea dei beneficiari ed adottando criteri di accesso più restrittivi, a fronte di un mercato del lavoro ancora troppo debole e precario;

Rilevato che

in assenza dei due fondamentali strumenti di sostegno alle famiglie in difficoltà, ancorché di natura emergenziale e non strutturale, si registrerà un'impennata di sfratti, con conseguenze drammatiche sul fronte dell'emergenza abitativa, in uno scenario di crisi economico-sociale in atto destinata ad aggravarsi per il



CONSIGLIO COMUNALE

caro bollette e per l'inflazione in corso;

lo stimato aumento degli sfratti si riverserà su Regione e Comuni, privati di strumenti che negli ultimi decenni sono risultati essenziali per fronteggiare l'emergenza casa, con l'effetto di scaricare la tensione abitativa soprattutto nelle grandi Città del Mezzogiorno, dove è più alto il numero di nuclei familiari appartenenti a ceti medio-bassi e bassi;

Ritenuto

necessario affrontare il tema del disagio abitativo con il coinvolgimento di tutti i soggetti portatori di interesse, affinché le politiche abitative, non solo di carattere emergenziale ma anche e soprattutto strutturali, tornino ad essere una priorità nei finanziamenti nazionali;

sulla scorta di quanto sopra premesso, considerato e ritenuto

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco:

- a sollecitare l'intervento dell'ANCI regionale e, attraverso quest'ultimo, l'ANCI nazionale
 - affinché la Legge di Bilancio 2023 venga modificata e si proceda a reintegrare la dotazione annua del fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione e del fondo per la morosità incolpevole;
 - affinché la dotazione determinata dalla legge finanziaria per i fondi sociali di sostegno all'abitare venga aumentata in maniera adeguata e programmata in un arco temporale pluriennale;
- ad inviare questa mozione di indirizzo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, a tutti i Ministri e a tutti i gruppi parlamentari

I Consiglieri Gruppo P.D. *(f.to)*

Gennaro Acampora
Vincenza Amato
Aniello Esposito
Pasquale Esposito
Salvatore Madonna
Mariagrazia Vitelli